

VELA Il 63enne si è spento sabato, una settimana dopo il malore in barca

Chioggia piange Ezio Donaggio

La vela veneziana piange la prematura scomparsa di Ezio Donaggio, il "Leone" di Chioggia che avrebbe compiuto 63 anni il 27 luglio prossimo. Campione italiano Dinghy nel 1993 a Lerici, 2° nel 1994 a Monfalcone, nel 2015 era stato campione d'Inverno e l'anno scorso di Primavera. Conosciutissimo nell'ambiente velico da giovane aveva esordito sui Flying junior al Circolo nautico Chioggia, cui è sempre rimasto legato, poi ha preferito le imbarcazioni singlehanded come lo Snipe e soprattutto il Dinghy 12' dove è diventato l'emblema dello storico Trofeo dell'Adriatico vincendolo per ben 8 edizioni. Negli Anni 1992 e 1993 riportava anche la Coppa Europa, una combinata tra il Trofeo Adriatico ed il Trofeo Re Di Fisolo organizzato a Venezia dalla Lega Navale. Il destino ha voluto legare Donaggio alla vela ed al suo amatissimo Dinghy anche negli ultimi istanti.

E' successo a Chioggia sabato 17 giugno durante una regata zonale d'allenamento: poco prima della partenza della regata zonale Donaggio si accasciava in barca colto da un

malore apparso subito gravissimo, soccorso d'urgenza dagli ufficiali di regata veniva trasportato prima a Chioggia e poi all'ospedale di Mestre dove sabato scorso si è spento. Lascia 2 figli Elisabetta e Luca che avevano dato il nome ad uno dei suoi Dinghy, Elilù.

Le esequie si terranno mer-

coledì a Chioggia alle h.10.30.

«Siamo tutti sconvolti - dichiara Enrico Zaffalon amico di Donaggio - Ezio faceva parte della nuova generazione che ha dato impulso alla classe Dinghy, era un punto di riferimento, una persona schietta, precisa».

Adriana Quarti